

CANTIERI D'ALTA QUOTA

9-10-11 FEBBRAIO 2013

VERONA, PALAZZO DELLA GRAN GUARDIA

in occasione del convegno **montagne in città** organizzato dal cai verona per il 150° anniversario del club alpino italiano, l'ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di verona promuove l'esposizione **cantieri d'alta quota**, aperta nei giorni 9-10-11 febbraio 2013 presso il palazzo della gran guardia a verona (sala buvette, piano terreno). l'esposizione è frutto di una ricerca che ha portato alla pubblicazione del volume *cantieri d'alta quota. breve storia della costruzione dei rifugi sulle alpi* (lineadaria editore, biella), curato da **luca gibello**, architetto e caporedattore de il giornale dell'architettura, che sarà tra i relatori del convegno di apertura (**sabato 9 febbraio ore 10.00**).

l'esposizione e il volume rappresentano il primo organico tentativo di restituire le vicende che hanno portato alla costruzione dei **rifugi**, analizzando le motivazioni della committenza, le tecniche e i materiali edilizi, le figure dei progettisti, i valori simbolici e politici, gli immaginari collettivi; il tutto inquadrato all'interno degli accadimenti storici generali e delle evoluzioni sociali. dal 1750 ai giorni nostri, dai prodromi dell'**alpinismo** ai modestissimi ripari degli eroici scalatori ottocenteschi, dal fenomeno dei rifugi-osservatorio a quello dei rifugi-albergo, dall'alpinismo e dall'escursionismo di massa fino alle opere recenti che si fanno segno forte nel territorio e rompono con l'immagine della **baita**.

grazie anche a un ricco apparato iconografico, vengono passati in rassegna circa 190 rifugi e 20 bivacchi in italia, francia, svizzera, germania, austria e slovenia.

l'esposizione è destinata non solo agli addetti ai lavori ma soprattutto agli appassionati della **montagna**, affinché cresca la consapevolezza di un patrimonio che tutti siamo chiamati a rispettare e valorizzare. per capire che dietro le «pietre» dei rifugi vi sono le **storie** delle persone che li hanno immaginati e costruiti; operando, con ogni tipo di ristrettezza di mezzi, in ambienti estremi, sempre oltre i 2000-2500 metri di quota, laddove non arrivano strade e funivie e il **cantiere** è agibile solo nei mesi estivi, quando il meteo lo consente.

info: www.cantieridaltasquota.eu

a cura di: *laura de stefano, alberto vignolo*

O R D I N E
degli
A R C H I T E T T I
P I A N I F I C A T O R I
P A E S A G G I S T I
C O N S E R V A T O R I
della provincia di
V E R O N A

